

**MACHERIO** (sfz) Mister Corrado Capra è squalificato; sulla panchina dell'Mb Calcio domenica si è seduto l'ex, **Giuseppe Cassanmagnago**: «Manca tutto, compresa la tranquillità psicologica. La società ha scelto di puntare sui giovani e ha messo in preventivo di poter retrocedere. Certo, non ci si aspettava una situazione così disastrosa, ma crediamo fino in fondo al raggiungimento dei playoff».

Altri obiettivi per il Muggiò di **Cosimo Tinelli**: «I tre punti, che erano fondamentali, ci fanno approdare a quota 22 punti: l'obiettivo è arrivare entro le prime cinque e guadagnarsi i playoff. Ci proveremo anche con il contributo dei nuovi acquisti, tutti di valore e che oggi hanno già dimostrato di essere pedine importanti». Un piccolo appunto: «Abbiamo tenuto poco la palla, soprattutto nel primo tempo: dobbiamo imparare a gestire». Poi, tanti complimenti: «Da quando sono approdato su questa panchina, un paio di mesi fa, la squadra è migliorata parecchio, in particolar modo in fase difensiva. A riguardo vorrei spendere una parola per Eric Kondo: un giocatore fondamentale, non posso rinunciare a schierarlo, in mezzo alla difesa è una garanzia».

**Rosio, Sara, Mariani, Dar, Mariani, Dav...**

**MUGGIÒ:** Brenna, Turchi, Giovanazzi, Kondo, Galeazzi, Sangalli, Basile (dal 24' st Cataldi), Rizzini (dal 30' st Valentino), Nardo (dal 21' st Samà), Ricci, Pereira. All. Tinelli. (Privitera, Tonello, Motta, Frassoni).

**Arbitro:** Conti di Lecco.

**Reti:** Pereira (Mu) al 3' e al 40', Nardo (Mu) al 4' st e al 19' st.

**Note:** ammoniti Rossi (MB) e Viganò (MB). Recupero: 1'+2'.

**MACHERIO** (sfz) Ritmi da serie A: si gioca ogni tre giorni.

Dopo il turno infrasettimanale di giovedì 8 dicembre, il Muggiò non sembra essere sulle gambe.

Per niente. In tanti non avevano ancora preso posto sulla tribuna, quando Pereira, al 3', mette la sua firma sul match: Rizzini fa quel che vuole sulla destra, crossa in mezzo, Nardo anticipa tutti e centra Casiraghi, ribattuta, ancora Nardo, palo e il pallone arriva al brasiliano classe '89, che non sbaglia. Subita la doccia fredda, l'Mb Calcio non mostra segni di ripresa: la manovra offensiva è sterile, le uniche azioni nella metà campo



Nazareno Samà, nuovo innesto per il Muggiò

muggiorese consistono in velleitari lanci lunghi ed ambiziose conclusioni da fuori. Brenna non si spaventa neanche un po'. Anche il Muggiò non brilla, è macchinoso e non sempre occupa nel migliore dei modi lo spazio di gioco: Nardo è preziosissimo, fa reparto da solo, è in continuo movimento e regala sponde e potenza fisica. Al 36' la più grande occasione casalinga: sugli sviluppi di un corner, Terruzzi si trova solo davanti a Brenna; pri-

Come nel primo tempo, al Muggiò bastano pochi giri di lancette. Sembrava strano che non segnasse Nardo. Il gol arriva puntuale al 4': corner tagliato di Ricci, l'attaccante muggiorese sventa su tutti e schiaccia in rete. Al 5' l'Mb rischia di capitolare, quando Casiraghi si salva (con l'aiuto del palo) sulla punizione di Nardo e sul doppio tentativo di tap-in di Basile. I padroni di casa spariscono dal campo, gli ospiti ringraziano e passano ancora, ancora con Nardo, al 19' dopo un'incursione insistita: la difesa macheriese è un muro, non per pregi e determinazione, ma solo per staticità. Nient'altro da segnalare, se non i cambi muggioresi: dentro Samà e Cataldi, attaccanti provenienti rispettivamente da Ac Lissone e Città di Sesto. Subito un'ottima prova per loro: grande dinamismo ed esplosività. Altro acquisto gialloblù è Danzo, centrocampista arrivato in prestito dal Vignate. L'Mb Calcio dovrebbe acquistare invece qualche posizione in classifica: 3 punti al termine del girone d'andata sono una miseria.

Fabrizio Scalco

**Dolgetto, Vittoriano, Pains, Segantini** (dal 37' st Pozzoli), Trom-

**Colombo, Foti, Colombo, All. Chiavegati.**

**BUSSERO:** Viscardi, Chirico, Pirolo, Brambilla M., Motta, Maroni, Frigerio (dal 25' st Brambilla N.), Raiano, Di Cosmo (dal 35' st Mosca), Perrone, Nichetti (dal 18' st Viggiani), All. Anzani.

**Reti:** Perrone (B) al 20', Colombo (L) al 28', Trombetta M. (L) al 42'.

**Note:** ammoniti D'Ambrosio (L), Brambilla M., Motta (B).

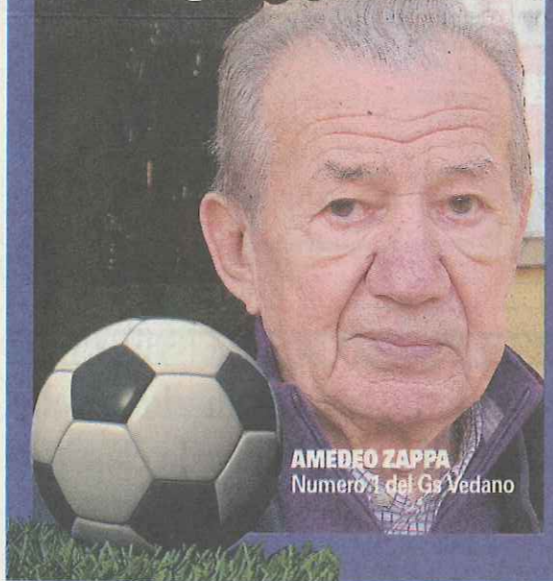
**MONZA** (cmq) La Dominante festeggia il titolo di campione d'inverno. «Un piccolo traguardo che a mio modo di vedere è ampiamente meritato - commenta il



Il difensore Giovanni Trombetta

l'incrocio dei pali e si infila in rete. La Dominante vuole confermare il primato e va di nuovo in gol in chiusura di prima frazione: Pains crossa rasoterra per l'accorrente Trombetta e il bomber gonfia la rete col piattone.

## Storie di Calcio



AMEDEO ZAPPA  
Numero 1 del Gs Vedano

# IL «PAPÀ» DEL GS VEDANO

**VEDANO** (cmq) È colui che ha importato il calcio nel paese: nel lontano 1966 **Amedeo Zappa** ha fondato il **Gs Vedano** regalando una scuola di pallone per tutti gli appassionati, un punto di ritrovo per tutti i giovani sportivi. Padre (ma non padrone) della grande famiglia biancorossa, reggente illuminato che da quasi mezzo secolo insegna lo sport più bello del mondo ai concittadini vedanesi. Insomma, un presidente più unico che speciale.

Lo dicono i tanti dirigenti che da anni lavorano al suo fianco e lo dicono soprattutto i numeri: Amedeo Zappa è il più longevo presidente di tutta Italia, nessun altro è mai stato ininterrottamente massimo dirigente di una società sportiva per così lungo tempo. Quarantacinque anni (dal 1966 a oggi) di direzione che hanno portato il «presidentissimo» biancorosso fino a Roma, dove Zappa è stato premiato per ben due volte. «Vent'anni fa sono stato insignito con una medaglia e una spilla da Antonio Matarrese in persona (ex presidente Figc, ndr) - racconta Zappa - Invece

per i miei 40 anni di guida c'era il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Carlo Tavecchio. La nostra è una lunga storia, cominciata nel '66 quando siamo nati quasi come "costola" dell'associazione di ciclismo. Il gruppo di sportivi si voleva ingrandire e allora si è creato un vero e proprio centro polisportivo, comprendente anche calcio e atletica. Io amo il calcio e allora ho pensato che sarebbe stato bello dare la possibilità ai ragazzi di Vedano di poterlo praticare a livello competitivo. Nel primo anno di attività abbiamo vinto subito il campionato di Terza categoria, approdando in Seconda. È arrivata addirittura la Prima categoria, che abbiamo mantenuto fra alti e bassi fino al '97. Rimpianti? Nessuno, qui abbiamo creato una grande famiglia, le retrocessioni fanno parte del gioco. La soddisfazione più bella è essere entrati nel cuore dei vedanesi: molti giocatori di allora adesso fanno i dirigenti o gli accompagnatori, i giovani calciatori di oggi rappresentano il nostro futuro». A proposito di futuro: cosa c'è nei piani della società

per gli anni a venire? Si sussurra che la presidenza della società potrebbe restare in famiglia: «Mio figlio Oliviero si sta dedicando con grande cura al settore giovanile. Chissà, magari un giorno... Adesso anche mio nipote è entrato a far parte della scuderia biancorossa, perchè gioca nei nostri Pulcini 2001. Diciamo che mi sono assicurato una bella discendenza» scherza il «pres» Zappa, che però a lasciare non ci pensa nemmeno. A dispetto della non più giovane età, Zappa lavora ancora tutti i giorni come imprenditore a capo di una impresa di costruzione. L'instancabile presidente ha già in testa cosa fare nei prossimi anni: «Le nostre strutture necessitano di una bella ristrutturazione - guarda al futuro Zappa - Ringrazio la parrocchia per averci sempre concesso gratuitamente l'utilizzo del campo e il Comune per la vicinanza nei nostri confronti. Da parte nostra dobbiamo cercare di svecchiare le strutture, spogliato in primis, per poter puntare a traguardi ancora più prestigiosi della Seconda categoria».

AMEDEO ZAPPA  
GUIDA BIANCOROSSA

## NATO

A VEDANO  
il 3 maggio 1931

## NEL 1966

HA FONDATO IL GS VEDANO

Da allora, senza alcuna interruzione, ne è il presidente. È il massimo dirigente con più «anzianità di servizio» in tutta Italia.

## LAVORA

COME COSTRUTTORE EDILE

A 11 anni ha iniziato a fare il garzone muratore. Poi è stato meccanico ed infine ha scelto di dedicarsi all'attività in proprio.

## TIFA PER

LA JUVENTUS...

... anche se tutto il resto della famiglia parteggia per il Milan.

### LOMBARDIA PRIMA CATEGORIA GIR. L

**RISULTATI** (15a GIORNATA ANDATA): Agrate-Acc. Cologno 0-1, Bernareggio-Nuova Ronchese 1-0, Concorezzese-Di.Po. Vimercatese 3-0, Gessate-Città di Sesto 3-2, La Dominante-Bussero 2-1, MB Calcio-Muggiò S. Carlo 0-4, Pessano Bornago-Carugate 4-1, Rondo Dinamo-Real Besana L. 4-1.

SOCIETÀ	Classifica						
	Pnt	Gio	V	N	P	Gf	Gs
La Dominante	32	15	9	5	1	28	12
Concorezzese	30	15	8	6	1	34	14
Bernareggio	29	15	8	5	2	17	8
Gessate	28	15	8	4	3	29	19
Agrate	27	15	8	3	4	24	14
Pessano Bornago	26	15	8	2	5	28	24
Acc. Cologno	23	15	7	2	6	20	19
Rondo Dinamo	22	15	7	1	7	23	17
Muggiò S. Carlo	22	15	6	4	5	33	21
Città di Sesto	20	15	6	2	7	20	23
Carugate	19	15	6	1	8	21	20
Bussero	15	15	4	3	8	22	35
Nuova Ronchese	14	15	3	5	7	25	29
Di.Po. Vimercatese	11	15	3	2	10	11	21
Real Besana L.	10	15	2	4	9	14	44
MB Calcio	3	15	0	3	12	15	44

**PROSSIMO TURNO** (29/01/2012): Real Besana L. - Acc. Cologno, Agrate - Bussero, Bernareggio - Di.Po. Vimercatese, Carugate - Concorezzese, Città di Sesto - Gessate, Muggiò S. Carlo - Rondo Dinamo, Pessano Bornago - La Dominante, Real Besana L. - Agrate.

### TERZA CAT. - NOTTE FONDA PER LA GERARDIANA

**GERARDIANA** 0  
**DON BOSCO** 4

**GERARDIANA:** Agnellini, Samiolo, Ghioni, Orsenigo (dal 1' st Vanni), Sabino, Ghezzi, Beatrice, Codjo (dal 1' st Tentori), Papalino (dal 1' st Gerosa), Galbiati (1' st Sconda). All. Paglia.

**DON BOSCO:** Bonacin, Morbi, Da Toso, Colombo, Magri, Donghi, Iapone (dal 24' st Ronchi), Raffaele (dal 3' st Napo), Maggioni, Chagraoui, Alfarano. All. De Santis.

**Reti:** Alfarano al 1' e al 32', Colombo al 18', Chagraoui al 42'.

**MONZA** (vnu) Il Don Bosco ha vita

sotto già dopo un giro di cronometro grazie ad un gran gol di Alfarano. Il Don Bosco continua ad attaccare e al 18' Colombo, lasciato solo al limite dell'area, segna con un bel diagonale. La Gerardiana non reagisce e subisce ancora gli avanti del Don Bosco. Alfarano lanciato a tu per tu con Agnellini lo beffa con un pallonetto. Nel finale del primo tempo arriva anche l'incredibile 0-4. Agnellini esce in presa alta, perde la palla e Chagraoui segna. Per Samiolo, dirigente dei biancorossi «è stato il peggior primo tempo della stagione. Gli avversari erano superiori e la sconfitta è

## TERZA - SANTALBINO SCOTTATO A COLOGNO

**OR. SAN GIULIANO** 2  
**SANTALBINO** 1

**ORATORIO SAN GIULIANO:** Brunetti, Pedano, Brambilla, Munari, Galvioni, Castelli (dal 29' st Leoni), Pedrinelli, Tanzarella (dal 35' st Germani), Negrogn, Fumagalli, Caglio. (Archetti, Arduino).

**SANTALBINO:** Canegrati, Scigliano, Arduino, Mantegazza (dal 22' st Fontana), Vitale (dal 35' st Pirovano), Casiraghi, Di Palma, Borrelli, Lettieri (dal 1' st Pirinu), Capocchiano D., Capocchiano A. (dall'8' Sorrentino). All. Rovetta

(O) al 30', Casiraghi (S) al 40' st.  
**Note:** ammoniti Munari, Brambilla (O), Pirovano, Pirinu (S).

**COLOGNO MONZESE** (cmq) Il Santalbino torna sul campo di Cologno Monzese un anno e sette mesi dopo la grande delusione della semifinale playoff (1 a 1, ma passarono il turno i padroni di casa per il miglior piazzamento in classifica) ed è di nuovo Negrogn a far piangere mister Rovetta. Il bomber degli oratoriani, a segno

in vantaggio l'Oratorio San Giuliano. I colognesi raddoppiano con Pedrinelli e tornano negli spogliatoi sul doppio vantaggio. Nella ripresa Di Palma colpisce il legno con un'inzuccata da azione di calcio d'angolo, poi Casiraghi dimezza lo svantaggio con una staffilata direttamente da calcio di punizione. Il Santalbino spinge alla ricerca del pareggio, ma la dea bendata gira le spalle alla granata. Gli ospiti battono una punizione tagliata, Sci-